



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 509      SEDUTA DEL 08/05/2017**

**OGGETTO:** Relazione sull'attuazione della l.r. n.9/2014 recante "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT" riferita agli anni 2014-2017. Clausola valutativa ex art.18, c.2, l.r. n.9/2014.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**20170502 allegato A relazione l.r.9-2014 v1.**

**20170502 allegato B elenco sintetico progetti 2014-2017 v1.**

**20170502 allegato C prot.n.60746 del 17-03-2017 stato attuazione UD indirizzi 785-2014.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Relazione sull’attuazione della l.r. n.9/2014 recante “Norme in materia di sviluppo della società dell’informazione e riordino della filiera ICT” riferita agli anni 2014-2017. Clausola valutativa ex art.18, c.2, l.r. n.9/2014.**” e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini

**Visto** il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il “*Codice per l'Amministrazione Digitale*”;

**Vista** la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante “*Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale*”;

**Vista** la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante “*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*” che promuove, tra quant’altro, lo sviluppo dell’Amministrazione digitale e prevede che la Regione garantisca l'erogazione dei servizi infrastrutturali abilitanti attraverso la *Community Network* regionale;

**Vista** la l.r. n.31 del 23/12/2013 recante “*Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni*”;

**Vista** la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante “*Norme in materia di sviluppo della società dell’informazione e riordino della filiera ICT*”;

**Viste** le previgenti “*Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell’Informazione*” (LGSi) costituite dal posizionamento strategico nell’Allegato A della DGR n.1555 del 23/12/2013 come da art.19, comma 1, della l.r. n.9/2014;

**Vista** la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 con cui è stata approvata la proposta di “*Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell’Informazione*” (LGSi) per la corrente legislatura, trasmesse all’Assemblea legislativa per l’approvazione definitiva come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014;

**Vista** la D.G.R. n.785 del 30/06/2014 con cui sono state approvate le Linee generali per il Piano industriale della società consortile Umbria Digitale;

**Visto** il Disciplinare per l’attuazione della legge regionale n.9/2014 (d’ora in poi “Disciplinare”) approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell’11/03/2015;

**Vista** la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante “*Quadro di riferimento per l’attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione*”;

**Considerato** l’art.3, comma 2, della l.r. n.9/2014 che definisce l’Agenda digitale dell’Umbria come “*percorso partecipato e collaborativo volto a definire impegni condivisi, anche con specifici accordi di programma, da parte di tutti i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, per l’attuazione delle azioni di sistema ed il monitoraggio dei risultati ottenuti, per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza in Umbria*”.

**Considerato** l’art.18, comma 2, della l.r. n.9/2014 reca una clausola valutativa che prevede che la Giunta regionale, con cadenza annuale, presenti all’Assemblea legislativa una relazione sull’attuazione della legge stessa;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare la relazione in oggetto, quale parte integrante e sostanziale al presente atto che si compone come segue:
  - **Allegato A)** Relazione sull'attuazione della l.r. n.9/2014 riferita agli anni 2014-2017;
  - **Allegato B)** Elenco sintetico dei progetti inseriti nel Piano digitale regionale triennale (PDRT) della Regione Umbria nel periodo 2014-2017
  - **Allegato C)** Stato di attuazione degli indirizzi ad Umbria Digitale approvati con DGR n.785/2014 , documento redatto da Umbria Digitale s.c.a.r.l.;
- 2) di trasmettere la relazione di cui al precedente punto all'Assemblea legislativa regionale come previsto dall'art.18, c.2, della l.r. n.9/2014;
- 3) di demandare al Servizio *Programmazione strategica dello sviluppo della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e Sistema informativo geografico* la massima diffusione delle informazioni contenute nella relazione, ed i suoi aggiornamenti periodici, tramite:
  - a) il sito istituzionale (area tematica "agenda digitale");
  - b) la pubblicazione di dataset *open data* nell'apposito repertorio regionale;
  - c) rilascio pubblico di una "app" dell'Agenda digitale dell'Umbria che permetta una agevole consultazione da parte dell'Assemblea legislativa (a fini valutativi) sia da parte del partenariato economico-sociale (a fini di coinvolgimento e per l'attivazione di iniziative sinergiche).

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Relazione sull'attuazione della l.r. n.9/2014 recante "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT" riferita agli anni 2014-2017. Clausola valutativa ex art.18, c.2, l.r. n.9/2014.**

L'Agenda digitale dell'Umbria è definita dall'art.3, comma 2, della l.r. n.9/2014 come "*percorso partecipato e collaborativo volto a definire impegni condivisi, anche con specifici accordi di programma, da parte di tutti i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, per l'attuazione delle azioni di sistema ed il monitoraggio dei risultati ottenuti, per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in Umbria*".

Il "digitale" non è un settore di intervento a se stante, ma rappresenta l'ingrediente base dell'innovazione in ogni settore in cui si sviluppano le politiche regionali. A tal fine la Regione Umbria ha approvato la l.r. n.9/2014 come "legge quadro" definendo un insieme significativo di finalità per portare la trasformazione digitale in tutti i settori, pubblici e privati.

Il PDRT di cui all'art.4 della l.r. n.9/2014 è lo strumento unitario di pianificazione & controllo in ambito ICT e definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità della legge stessa ovvero:

- a) lo sviluppo della società dell'informazione e dell'inclusione sociale, abbattendo il divario digitale;
- b) il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e l'innovazione sociale, nell'ottica di realizzare una comunità intelligente regionale;
- c) la crescita digitale, ovvero la promozione dello sviluppo economico e della competitività delle imprese;
- d) la trasparenza e la partecipazione diffusa alla elaborazione delle politiche pubbliche, la collaborazione e la co-progettazione nell'ottica dell'amministrazione aperta (*open gov*) e la democratizzazione delle grandi basi di dati (*big data*) di pubblica utilità;
- e) l'erogazione di servizi con modalità innovative, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, l'ottimizzazione dei processi nel rapporto tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;
- f) la valorizzazione del patrimonio informativo privato e pubblico, la pubblicazione ed il riutilizzo dei dati aperti (*open data*) e la diffusione del software a codice sorgente aperto (*open source*).

In specifico, la Regione pianifica le azioni e gli interventi necessari per lo sviluppo della Società dell'informazione quale dimensione trasversale alla programmazione regionale, promuove la ricerca scientifica nel settore ICT e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, ed in particolare l'accrescimento delle competenze digitali di creazione (*makers*), l'uso consapevole e professionale dei *social media*, le opportunità offerte dal digitale al *management* pubblico e privato (*e-leadership*).

Oltre alla l.r. n.9/2014 le leggi regionali particolarmente rilevanti per la materia ICT sono la **l.r. n.31/2013** (riguardo infrastrutture di telecomunicazione e banda ultra larga), la **l.r. n.8/2011** (sulla semplificazione, con particolare riguardo al Capo III sullo sviluppo dell'amministrazione digitale) e la **l.r. n.11/2006** (riguardo pluralismo informatico e incentivazione dell'*openness: open source, open data e open gov*)

L'art. 18 (clausola valutativa) della l.r. n.9/2014 prevede che l'Assemblea legislativa regionale esercita il controllo sull'attuazione della stessa legge e ne valuta i risultati in termini di sviluppo della società dell'informazione e di implementazione nel sistema pubblico dell'amministrazione digitale.

In particolare la giunta regionale presenta all'Assemblea legislativa, con cadenza annuale, una relazione che contenga i seguenti elementi:

- a. *risultati raggiunti a seguito dello sviluppo della società dell'informazione e dell'inclusione sociale anche in relazione alla promozione dello sviluppo economico e della competitività delle imprese, del miglioramento dei servizi resi ai cittadini e della semplificazione della pubblica amministrazione;*
- b. *iniziative e interventi programmati e realizzati con il PORT;*
- c. *attività svolte per il per il raggiungimento degli obiettivi previsti per il riordino della filiera ICT regionale;*
- d. *modalità di organizzazione della CRAS per l'attivazione delle procedure relative agli acquisti, come centrale regionale, e risultati raggiunti sulla base delle finalità previste all' articolo 9, comma 3 ;*
- e. *eventuali criticità di ordine temporale e operativo riscontrate nell'attuazione della presente legge.*

A tal fine il Servizio Programmazione strategica per la Società dell'informazione e per l'Amministrazione digitale e Sistema informativo geografico (in breve Servizio Programmazione ICT) ha redatto la relazione sull'attuazione della l.r. n.9/2014 ai sensi della clausola valutativa di cui all'art.18, comma 2 che rappresenta lo stato di attuazione della legge stessa. La relazione è stata elaborata con il contributo della *taskforce* costituita dai dirigenti individuati per il presidio degli ambiti di riferimento ICT, ovvero:

- Servizio Società dell'informazione e Sistema Informativo Regionale (ambito CN/SIRU)
- Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali (ambito DCRU/ReRU)
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica (ambito SIER)
- Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale (ambito SISR)

oltre al contributo della società in house Umbria Digitale Scarl.

La relazione prende in considerazione tutti i progetti nel portafoglio ICT regionale dal 2014 (anno di approvazione della legge) fino al lotto di progetti inserito con il PDRT dell'anno 2017 (DGR n.365 del 03/04/2017) insieme ai dati consolidati sullo stato di avanzamento dei singoli progetti al 31/12/2016.

Si tratta della prima relazione di questo tipo che viene presentata, e va considerato che raffigura lo stato dell'arte del portafoglio progettuale a cavallo di un cambio di legislatura regionale (le prime fasi sono state portate avanti nel periodo "2014-2015" a seguito dell'approvazione della legge stessa e del completamento del riordino della filiera ICT, le successive fasi ricadono invece nella nuova legislatura "2015-2020", che ha portato a compimento la messa a regime del quadro di governance e di attuazione dell'agenda digitale).

Va evidenziato inoltre l'impegnativo lavoro svolto da tutte le strutture regionali ICT, e dalla società in house Umbria Digitale Scarl, tra novembre 2016 e marzo 2017 per la riconfigurazione di tutto l'impianto metodologico e procedurale legato al PDRT, alle gestioni ed ai progetti. La necessità di svolgere tale importante lavoro era dettata sia dalla compiuta transizione della società in house Umbria Digitale al nuovo modello di erogazione dei servizi secondo il riordino delineato dalla l.r. n.9/2014 (transizione oggi conclusa) nonché per via delle recenti evoluzioni del quadro nazionale, ed in particolare:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che all'art.1, commi 512- 517, prevede un obiettivo di risparmio della spesa annuale media per la gestione corrente del

settore informatico e la redazione di un Piano triennale da parte dell'AgID per l'Italia Digitale (AgID);

- la Circolare AgID n.2 del 24/06/2016 contenente indicazioni sulla modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs 18 aprile 2016, n.50 (nuovo codice appalti) ed in particolare l'art.192 che contiene il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24, 25 del 2014;
- gli Accordi Quadro in materia di ICT in ambito Consip ed SPC;
- la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla spesa informatica nelle PA, istituita in data 14 giugno 2016.

Occorre anche considerare che i recenti e ripetuti eventi sismici che hanno colpito anche i territori della Regione Umbria, hanno imposto alle strutture regionali diverse priorità urgenti ed impreviste per molte strutture regionali e, tra quant'altro, ciò ha comportato ritardi rispetto alle procedure di gara degli interventi ICT e nella ridefinizione del processo complessivo legato al PDRT e la connessa raccolta delle esigenze.

Ciò nonostante, come presentato nella relazione, la situazione complessiva di avanzamento dello stato progettuale è buona, con i progetti della scorsa legislatura che volgono alla chiusura e con un gran numero di iniziative avviate in questa legislatura. L'investimento complessivo allocato su progetti nel periodo 2014-2017 è di circa **31 milioni di €**, con un forte incremento dell'investimento in agenda digitale nella corrente legislatura (ovvero 21 milioni di €). La relazione evidenzia anche che il portafoglio progettuale complessivo risulta equilibrato, sia rispetto ai vari ambiti sia rispetto alla tipologia di progetti.

Sulla base del lavoro svolto per la predisposizione della presente relazione e dei dati raccolti dalle strutture regionali nel Portafoglio progettuale ICT connesso al PDRT, si sta provvedendo anche alla diffusione delle informazioni tramite: a) il sito istituzionale (area tematica "agenda digitale") b) la pubblicazione sotto forma di dataset *open data* nell'apposito repertorio regionale; c) il rilascio al pubblico di una "app" dell'Agenda digitale dell'Umbria che permetta una agevole consultazione da parte dell'Assemblea legislativa (a fini valutativi) sia da parte del partenariato economico-sociale (a fini di coinvolgimento e per l'attivazione di iniziative sinergiche).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la relazione in oggetto, quale parte integrante e sostanziale al presente atto che si compone come segue:
  - **Allegato A)** Relazione sull'attuazione della l.r. n.9/2014 riferita agli anni 2014-2017;
  - **Allegato B)** Elenco sintetico dei progetti inseriti nel Piano digitale regionale triennale (PDRT) della Regione Umbria nel periodo 2014-2017
  - **Allegato C)** Stato di attuazione degli indirizzi ad Umbria Digitale approvati con DGR n.785/2014, documento redatto da Umbria Digitale s.c.a.r.l.;
2. di trasmettere la relazione di cui al precedente punto all'Assemblea legislativa regionale come previsto dall'art.18, c.2, della l.r. n.9/2014;
3. di demandare al Servizio *Programmazione strategica dello sviluppo della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e Sistema informativo geografico* la massima diffusione delle informazioni contenute nella relazione, ed i suoi aggiornamenti periodici, tramite:

- a) il sito istituzionale (area tematica “agenda digitale”);
  - b) la pubblicazione di dataset *open data* nell’apposito repertorio regionale;
  - c) rilascio pubblico di una “app” dell’Agenda digitale dell’Umbria che permetta una agevole consultazione da parte dell’Assemblea legislativa (a fini valutativi) sia da parte del partenariato economico-sociale (a fini di coinvolgimento e per l’attivazione di iniziative sinergiche).
- 

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 05/05/2017

Il responsabile del procedimento  
Giovanni Gentili

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 05/05/2017

Il dirigente del Servizio  
Programmazione strategica dello sviluppo  
della società dell’informazione e  
dell’amministrazione digitale e Sistema  
informativo geografico

Ambra Ciarapica  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 05/05/2017

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,  
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.  
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'  
PARTECIPATE  
Lucio Caporizzi  
Sostituto

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 05/05/2017

Assessore Antonio Bartolini  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

